

Fondo 15: *Miscellanea*

1301 – 1799

Il fondo "Miscellanea" conserva documenti diversi che riguardano personaggi non appartenenti alla famiglia Tapparelli e ai vari suoi rami, e relativi ad affari estranei alla famiglia.

Sono presenti comunque notevoli pergamene del XIV e XV secolo

Serie 1: Scritture diverse

Sottoserie 1: mazzo I

102 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo I] **1301 mar. 30**

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Trado Caro dichiara di aver avuto 15 valenziani a prestito da Bonifacio e promette di restituirli a gennaio prossimo (pergamena)

2 [mazzo I] **1303**

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Contiene la dichiarazione di un debito (pergamena frammentata)

3 [mazzo I] **1321 ago. 17**

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

La vedova Agnesina e Pietro, suo figlio maggiore di anni 18, vendono a Manfredo Cessario un pezzo di terra, per 18 lire assesi (pergamena)

4 [mazzo I] **1324 gen. 12**

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Percivallo di Montalto, a nome suo e a nome dei suoi fratelli e di un cugino, presta fedeltà all'abate di Rivalta, per alcuni beni feudali che sono nel territorio di Revello (pergamena)

5 [mazzo I] **1335 mar. 4**

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Frate Arabe e Marone, figli di Vauterio Fea di Genola, vendono ad Antonio di Somano uno stallo in Savigliano, nella ruata della Pieve, per lire 40 assesi (pergamena)

6 [mazzo I] **1370 set. 12**

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Durante Fancio di Lagnasco vende a Tommaso Caglia di Lagnasco una pezza di terra, sulle fini di detto luogo, dove si dice alla via di Saluzzo, per lire 12 assesi, con patto di riscatto per tre anni (pergamena)

7 [mazzo I] **1373 feb. 17**

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

I fratelli Antonio e Iacopo Lissa, anche a nome di Perone, loro fratello, vendono a Giovannino di Cologna, una possessione, per lire 6 (pergamena)

8 [mazzo I] **1377 lug. 26**

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Bertollino di Montallo chiede all'abate di Rivalta ed ottiene l'investitura di certi fondi del monastero che sono nel territorio di Revello, e che già Narrone suo avo ed altri suoi antenati tenevano in feudo (pergamena)

9 [mazzo I] **1381 dic. 8**

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Franceschino Levino di Savigliano aveva venduto a Gabriel Beiamo un pezzo di terra nelle fini di Savigliano per 13 genovine d'oro, come appariva da istrumento del 26 ottobre 1380. Ora Gabriele rivende a Franceschino la medesima pezza di terra al medesimo prezzo (pergamena)

10 [mazzo I]

1390 - 1391

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

a) Remissione in possesso fatta dal nobile Pietro fu Domenico Lodovico dei conti di Masino del luogo di Cossano, contea di Masino, da Ibleto di Chalant - 1390, marzo 4.
b) Transazione e convenzione seguita tra il Principe Amedeo, conte di Savoia, ed i nobili Giovanni, Giacomo, Odone e Bertolomeo fratelli conti di Masino, per il feudo di Maglione - 1391, dicembre 30
c) Convenzione e trattato fatto a mediazione del conte Amedeo di Savoia e Bona di Bourbon, sua madre, sopra le differenze vertenti tra i conti di Valperga ed altri conti del Canavese, e tra gli stessi signori medesimi e i loro sudditi - 1391, maggio 2
(copie a stampa del XVIII secolo)

11 [mazzo I]

1392 ott. 5

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Proroga accordata dai tutori de Emanuele e Leonetta, figli di Ardisone Chiavasso di Savigliano, ad Amberto Vigna, di riscattare un a pezza di vigna di giornate 44, nelle fini di Savigliano, verso la Pieve, al prato lungo, per anni 5 (pergamena)

12 [mazzo I]

1400 giu. 25

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Giovanni Beroardi di Revello dichiara se e i suoi fratelli vassalli dell'abate di Rivalta, per una terra che tengono in feudo dal monastero

13 [mazzo I]

1414 gen. 27

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Pietro Lunato di Genola e Oddino, suo figlio, fanno quietanza a Salvagno Loverio del Cassellazzo, abitante in Genola, per lire 90 assesi, che sono la dote di Bartolomea, sua figlia e futura sposa di Oddino (pergamena)

14 [mazzo I]

1414 lug. 21

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Franceschino Tapparelli di Savigliano, procuratore del nobile Francescone Tapparelli di Savigliano, consignore di Lagnasco, come appare da instrumento di procura del 27 gennaio 1411, chiede al Luogotenente di Savigliano che faccia autenticare il seguente instrumento (pergamena)

15 [mazzo I]

1417 feb. 3

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Bernardino di Matalea compra una casa in Lagnasco per lire 150 assesi (pergamena)

16 [mazzo I]

1417 set. 1

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Testamento di Galvagno de Faeri di Verzuolo (pergamena)

17 [mazzo I]

1420 gen. 30

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Adozione di Michele Andrea in figlio di Bernardino Matalea (pergamena)

18 [mazzo I]

1420 apr. 9

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Il monastero di Rivalta concede varie possessioni in feudo a Iacopo Rivoira e a Facio Brocardo di Revello (pergamena)

19 [mazzo I]

1420 nov. 13

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Il Giudice di Savigliano Iacopo Guerra provvede un tutore a Franceschina, pupilla di Bersano de Bersani di Savigliano, nella persona di Simone Lupo, suo zio (pergamena)

20 [mazzo I]

1427 mar. 6

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Tommaso e Giovanni fratelli de Gaurena di Savigliano vendono ai fratelli Lenini un podere sulle fini di Savigliano, per lire 393 assesi (pergamena)

- 21** [mazzo I] **1429 gen. 10**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Biagio Fontanel di Lagnasco e Catterina, sua moglie, dichiarano di aver avuto 5 fiorini d'oro e 4 soldi, moneta d'Asti, in prestito da Bernardino Matalea di Lagnasco e promettono di restituirli per tutto San Michele, ipotecando, per sicurezza del credito, un prato sulle fini di Lagnasco (pergamena)
- 22** [mazzo I] **1430 mar. 9**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Francesco Matalea ed altri priori della Confraternita di Lagnasco fanno alcuni procuratori ad lites in nome della Confraternita (pergamena)
- 23** [mazzo I] **1430 apr. 27**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Francesco Matalea promette s Gioffredo Tapparelli, consignore di Lagnasco, di concedere una via larga un trabucco, per mezzo a un suo prato (pergamena)
- 24** [mazzo I] **1433 feb. 1**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Andrea Mege di Lagnasco dichiara di avere avuto, per dote di sua moglie Raimondina, 80 lire assesi, tra denaro e mobili, da Giovanni Grenone di Gambasca, suo suocero (pergamena)
- 25** [mazzo I] **1436 feb. 6**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Francesco Matalea fa due procuratori ad lites (pergamena)
- 26** [mazzo I] **1435 set. 21**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Trattato di lega e confederazione tra il re Renato di Gerusalemme e Sicilia e il duca Filippo Maria Anno di Milano, per la reciproca loro difesa e dei loro Stati
- 27** [mazzo I] **1436 apr. 2**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Giovanni di Giunino vende a Bernardino Matalea tre giornate di terra, per 32 fiorini, moneta di Savoia (pergamena)
- 28** [mazzo I] **1436 dic. 4**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Broglione Rosso e Santina, sua moglie, in nome di Martino Fontanello, fratello di Santina e figlio di Iacopo, vendono a Bernardino Matalea un pezzo di terra, per undici fiorini d'oro, di piccol peso, moneta di Savoia (pergamena)
- 29** [mazzo I] **1437 mag. 7**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Bonardino Matalea nomina il figlio Percivallo procuratore ad lites (pergamena)
- 30** [mazzo I] **1437 ott. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Andrea Mege di Villafranca, abitante in Lagnasco, fa donazione di tutto quel che ha nel territorio di Lagnasco a Raimondina, sua moglie (pergamena)
- 31** [mazzo I] **1441 feb. 25**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Gaspardo Bosnei di Barge e Chareta, sua moglie, vendono 5 giornate di terra a Bonardin Matalea, per 50 fiorini d'oro di piccol peso, moneta di Savoia (pergamena)
- 32** [mazzo I] **1442 gen. 19**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Giovannino Cavazza vende a Bonardino Matalea due giornate di terra, per 17 fiorini d'oro di piccol peso, moneta di Savoia (pergamena)

33 [mazzo I] **1442 gen. 20**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Antonio Raimondo di Sant'Albano, avendo per altro istrumento venduto a Giovanni Piasco di Mondovì tutte le pelli che farebbe nel macello di Sant'Albano, a ragione di 29 grossi di Savoia, ogni dozzina, e dato per sicurtà Luisetto Musio, con questo istrumento, promette di tenere rilevato e indenne esso Luisetto (pergamena)

34 [mazzo I] **1442 mar. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Bartolomeo Corrocino e sua moglie e Pietrino Bergogno di Savigliano, loro nipote, vendono a Bonardino Matalea 3 giornate di prato, per 77 fiorini d'oro di piccol peso, moneta di Savoia (pergamena)

35 [mazzo I] **1442 set. 7**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Bertamo Careno di Lagnasco vende a Bartolomeo Corozino un airale nella villa di Sant'Albano, per 76 lire, moneta di Savoia (pergamena)

36 [mazzo I] **1443 gen. 22**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Filippo Arduino di Lagnasco vende alla moglie di Antonio Fabro due colmate di una casa per 18 fiorini di piccol peso, moneta di Savoia (pergamena)

37 [mazzo I] **1443 mar. 12**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

I fratelli Carenchi vendono a Bonardin Matalea una casa in Lagnasco, per 179 fiorini di piccol peso, moneta di Savoia (pergamena)

38 [mazzo I] **1443 mag. 9**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Michele Vigliare della Manta promette di dare 4 rubi di ferro al nobile Guglielmo Falletto, consignore di Lagnasco, per tanto vino venduto, cioè 2 rubi fra otto giorni e gli altri due fra tutto giugno (pergamena)

39 [mazzo I] **1444 feb. 17**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Giovanni del Borgo di Lagnasco, il fratello e la madre danno ad Antonio Meia, per dote di Ulina, sua sposa e loro sorella e figlia, una giornata di terra, apprezzata 40 lire astesi

40 [mazzo I] **1445 feb. 26**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Il nobile Filippo Tapparelli, dei signori di Lagnasco, nomina vari suoi procuratori ad lites, in Piemonte e in Savoia (pergamena)

41 [mazzo I] **1448 dic. 15**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Galvagno Canali ed Agnesia, sua moglie, vendono a Bonardin Matalea un pezzo di terra, per 11 fiorini d'oro di piccol peso (pergamena)

42 [mazzo I] **1450 gen. 30**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Manuel della Torre di Saluzzo vende a un ebreo 4 quarti di canapa per 2 fiorini di piccol peso e 4 grossi, pagabili fra quattro mesi (pergamena)

43 [mazzo I] **1451 feb. 23**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Sentenza di due notai, Bertino Lapenna di Savigliano e Iacobo Bonelli di Costigliole, eletti arbitri nelle differenze tra i fratelli Matalea ed Isabella, vedova di Giovannino loro padre, per causa della dote da restituire (pergamena)

44 [mazzo I] **1453 apr. 24**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Antonio Durando , alias de Ruffina, di Votignasco, avea venduto al fu Bonardino Matalea un orto, a cui tra gli altri erano coerenti gli eredi del fu Filippo Tapparelli, e ciò per 14 fiorini. Maddalena, vedova del predetto Antonio, protesta che il suddetto orto è dei suoi beni dotali e ratifica la vendita fatta dal marito (pergamena)

45 [mazzo I] **1455 set. 30**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Giorgio dei conti di Valperga, vicario, castellano e chiavaro del luogo di Fossano, costituisce Ludovico Levino di Savigliano per suo vicario e luogotenente (pergamena)

46 [mazzo I] **1455 nov. 28**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Antonio Costa vende a Francesco Rulfo di Cherasco un airale, per 18 fiorini, moneta di Savoia (pergamena)

47 [mazzo I] **1456 mar. 9**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Nicolin Marengo vende a Gioffredo Matalea la metà di una casa, per 16 fiorini di piccol peso (pergamena)

48 [mazzo I] **1456 apr. 8**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Corenzini e Bergogni vendono a Gioffredo Matalea un pezzo di alteno, per 24 fiorini di piccol peso (pergamena)

49 [mazzo I] **1456 nov. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Antonio Costa vende a Gioffredo Matalea la metà di una casa, per 58 fiorini e mezzo di piccol peso (pergamena)

50 [mazzo I] **1458 apr. 6**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Antonio Arnulfo si dichiara debitore di 9 fiorini e 11 grossi a Valentina Matalea, madre di Gioffredo, per ragione di prestito da lei fatto, e promette di pagarli per tutta la metà di agosto (pergamena)

51 [mazzo I] **1459 gen. 29**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Guglielmo Tostano, avendo avuto 4 fiorini e mezzo da Valentina, vedova di Percivalle Matalea, le rimette un credito d'altrettanta somma, che egli ha verso Giovanni Fontanelli (pergamena)

52 [mazzo I] **1459 mar. 14**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Diploma di Lodovico di Savoia, che concede la reale salvaguardia ad una possessione, che Giorgio de Alladio, dei conti di San Martino, ha sul territorio di Lagnasco, alla quale tra gli altri sono coerenti Domenico e Gaspare Tapparelli (pergamena)

53 [mazzo I] **1461 apr. 13**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Antonio Plaschi di Mondovì avea venduto ad Oberto Beggiamo, consignore di Sant'Albano, due terre. Giovanni, padre di Antonio, ratifica la vendita (pergamena)

54 [mazzo I] **1462 dic. 7**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Gioffredo Matalea, con il consenso dei fratelli Arbaudi, suoi curatori, dichiara d'aver avuto 125 fiorini dai fratelli Viali, per la dote di Biastrina, loro sorella e sua moglie (pergamena)

55 [mazzo I]

1463 mar. 12

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Lodovico Piola aveva lasciato l'usufrutto de una sua eredità a Cattarina Serena, sua moglie, ed istituita erede universale la cappella dei Santi Martino e Maddalena nella parrocchia di Sant'Andrea, lasciandone il patronato ad Agostino Sereno. Ora, con il consenso di Cattarina e di Agostino, il priore di Sant'Andrea nomina per rettore della suddetta cappella il prete Michele Testa (pergamena)

56 [mazzo I]

1464 lug. 30

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Giovenale Mege, figlio del fu Claudio, si dichiara debitore di fiorini 30 di piccol peso ad Antonio Matalea, per le spese da lui fatte nel corso di otto mesi a Giovenale ed Antonia, sua sorella. Promette di pagarli a tutto San Martino e, per sicurezza, obbliga ad ipoteca due giornate di terreno, sulle fini di Lagnasco, alle quali tra gli altri e coerente Antoni Tapparelli (pergamena)

57 [mazzo I]

1466 ago. 22

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Gioffredo Zampana di Peveragno vende ad Alberto Begiamo, dei signori di Sant'Albano, una possessione, per fiorini 26 di piccol peso (pergamena)

58 [mazzo I]

1467 mar. 2

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Odino Torcio della Trinità vende ad Oberto Begiamo, dei signori di Sant'Albano, una possessione, per 11 lire astesi (pergamena)

59 [mazzo I]

1468 apr. 9

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

I fratelli Soleri vendono ad Adriano Tapparelli, consignore di Lagnasco, un prato sulle fini di Solere, per 54 fiorini di piccol peso (pergamena)

60 [mazzo I]

1468 giu. 8

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Maddalena, vedova di Franceschino Vilano di Savigliano, e moglie di Bartolino di Valfenera, ratifica la compra che Bartolino ha fatto, in suo nome, di una casa da Margherita, figlia del suddetto Franceschino e moglie di Alberto Troia (pergamena)

61 [mazzo I]

1468 set. 13

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Biatrisina, vedova di Giorgio Mutone di Moncalieri, figlia del fu Bonardin Matalea e di Iacopina, dichiara di aver avuto 20 fiorini da Giaffredo Matalea, figlio del fu Percivalle, ed erede universale di Bonardino e Iacopina, i quali 20 fiorini le erano stati legati dalla madre Iacopina (pergamena)

62 [mazzo I]

1469 giu. 30

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Lettera di Corradino Tapparello a suo fratello Antonio Tapparello, consignore di Lagnasco

63 [mazzo I]

1470 giu. 2

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Giorgio Fazino di Savigliano, avendo avuto 125 fiorini di piccol peso a prestito da Giaffredo Matalea, gli dà in paga sette buoi, un cavallo e due carri ferrati (pergamena)

64 [mazzo I]

1471 giu. 6

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Agnesina, vedova di Rostagno Rainardo, dichiara di aver ricevuto in restituzione dai fratelli Rostagno la dote, costituita da suo padre Antonio Vincenti (pergamena)

65 [mazzo I]

1472 mag.

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Il giudice restituisce a Giaffredo Matalea di Lagnasco l'amministrazione del fatto suo, la quale come a prodigo gli era stata interdotta (pergamena)

- 66** [mazzo I] **1473 feb. 27**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Antonio Bruni di Cervere e Lanceroto Condrelli di Lagnascp, suo zio, vendono a Giaffredo Matalea una casa in Lagnasco, per 28 fiorini di piccol peso (pergamena)
- 67** [mazzo I] **1476 giu. 19**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Ordine di Jolanda, duchessa e reggente di Savoia, al Consiglio Ducale, di intimare, sotto gravi pene, a Bartolomeo, figlio di Leone Tapparelli, di uscir fra tre giorni dagli Stati
- 68** [mazzo I] **1476 nov. 9**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
I fratelli di Montemalo nominano un loro procuratore ad lites (pergamena)
- 69** [mazzo I] **1477 apr. 10**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Dote di Antonina, figlia di Franceschino Vilano di Savigliano, moglie di Daniel Levino (pergamena)
- 70** [mazzo I] **1477 apr. 10**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Maddalena, vedova di Franceschino Villano di Savigliano, fa donazione alla figlia Antonia, moglie di Daniel Levino, di tutte le ragioni che le possono spettare sopra l'eredità di un'altra sua figlia (pergamena)
- 71** [mazzo I] **1478 lug. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Per la morte di Antonina de Vilani, moglie di Daniel Levino di Savigliano, dovendo restituire la dote e a lei succedendo ab intestato, per una terza parte, Maddalena sua madre, con il presente instrumento si fa una amichevole convenzione tra la suocera ed il genero (pergamena)
- 72** [mazzo I] **1478 lug. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Il dottore Daniel Levino di Savigliano da una possessione in paga per 100 fiorini di piccol peso a Maddalena, vedova di Franceschino Levino, che gli aveva venduto a credenza una guernitura di perle (pergamena)
- 73** [mazzo I] **1478 lug. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Se fra quattro anni Daniel Levino darà 100 fiorini di piccol peso alla vedova Maddalena Vilani, potrà riscattare la possessione che le ha dato in paga, per istrumento del 16 luglio 1478 (pergamena)
- 74** [mazzo I] **1478 dic. 29**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Nella dote di Antonina Vilani, essendo compresa una casa soggetta ad enfiteusi verso il Monastero di San Pietro di Savigliano, Daniel Levino ne prede l'investitura dall'abate (pergamena)
- 75** [mazzo I] **1479 gen. 8**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Giovanetto Nigri promette a Giaffredo Matalea di Lagnasco di rivendergli certe permissioni, se fra un anno gli darà 84 fiorini, che sono il prezzo delle medesime (pergamena)
- 76** [mazzo I] **1479 mar. 19**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Autentica dell'istrumento del 15 novembre 1358, concessuta ad istanza di Antonio ed altri Tapparelli (documento mancante)
- 77** [mazzo I] **1480 gen. 4**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Ad Antonina Vilani, moglie di Daniel Levino, essendo succeduta, per una terza parte, la sorella Giovannina, moglie di Birago Mentone di Cherasco, tale Birago fa quietanza, in nome di sua moglie, al vedovo Daniel Levino, mediante l'assegnazione che gli fa di una casa enfiotica in Savigliano ed altre possessioni (pergamena)

78 [mazzo I] **1480 feb. 17**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Alberto Troia e Margherita sua moglie fanno quietanza a Daniel Levino, per 50 fiorini di piccol peso, che andranno in deduzione dei cento fiorini, che egli deve dare (pergamena)

79 [mazzo I] **1480 mar. 28**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Margherita, figlia di Franceschino Vilani e moglie di Alberto Troia, fa quietanza a Daniel Levino per 25 fiorini di piccol peso, che vanno in deduzione del debito di 100 fiorini (pergamena)

80 [mazzo I] **1480 lug. 18**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Oddino Dulcio vende a Daniel Levino certe permissioni per 124 fiorini di piccol peso (pergamena)

81 [mazzo I] **1480 set. 11**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Giaffredo Matalea di Lagnasco assicura sopra un certo fondo la dote di Biatrixina, figlia del fu Tomaso Viale di Levaldigi, sua moglie, la quale dote è di 125 fiorini di piccol peso

82 [mazzo I] **1480 ott. 12**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Pietro Piola, a titolo di donazione, cede a Daniel Levino tutte le ragioni che egli ha di riscattare certi fondi (pergamena)

83 [mazzo I] **1481 gen. 26**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Permuta di beni tra Pietro Giovenone e Giovanni Nebia (pergamena)

84 [mazzo I] **1481 mar. 22**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Costanzo Dulcis di Savigliano aveva legato l'usufrutto di certi terreni a Bertolomea, sua sorella e moglie di Domenico Biga di Savigliano; Oddino Dulcis, erede di Costanzo, con il consenso di Bartolomea, vende i suddetti terreni a Daniel Levino, per 64 fiorini di piccol peso (pergamena)

85 [mazzo I] **1481 nov. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Giovanni e Bartolomeo fratelli Pii di Savigliano vendono a Daniel Levino certe possessioni per 160 fiorini (pergamena)

86 [mazzo I] **1481 nov. 28**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Oddino Dulcis vende certe possessioni a Daniel Levino per fiorini 21 e 4 grossi (pergamena)

87 [mazzo I] **1482 lug. 15**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Maddalena, vedova di Franceschino Vilani, dà una proroga di quattro anni a Daniel Levino, per riscattare il fondo assegnato per istrumento del 16 luglio 1478 (pergamena)

88 [mazzo I] **1551 apr. 20**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Congrega di tre Stati ordinati dal Duca di Savoia, all'occasione che fu ucciso il Gran Cancelliere e fatto diversi oltraggi nella sua casa, persona e consorte

89 [mazzo I] **1482 ago. 17**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Cristoforo Tarquinio di Savigliano vende a Daniel Levino certe possessioni, per 200 fiorini di piccol peso (pergamena)

- 90** [mazzo I] **1482 ott. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
I fratelli Bertrati cedono a Daniel Levino le ragioni di colonia che essi hanno sopra certi fondi della Confraternita di Pimacia, ed egli promette ai Priori della medesima di farli coltivare e dare un terzo dei frutti (pergamena)
- 91** [mazzo I] **1482 nov. 21**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Daniel Levino fa quietanza a Leone Belloti di Carignano per 700 fiorini di piccol peso, che sono la dote di sua moglie, sorella di Leone (pergamena)
- 92** [mazzo I] **1483 apr. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Biatrisina Viale, moglie di Giaffredo Matalea, vergente ad inopiam marito, riceve la dote che il marito spontaneamente le restituisce, assegnandole una certa permissione (pergamena)
- 93** [mazzo I] **1483 mag. 10**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Giovannino della Fea di Savigliano dichiara di aver avuto da Giaffredo Matalea di Lagnasco 30 fiorini di piccol peso, che promette di restituire fra un certo termine (pergamena)
- 94** [mazzo I] **1483 set. 1**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Guglielmo Gallea di Savigliano vende certe possessioni a Daniel Levino, per 20 fiorini di piccol peso (pergamena)
- 95** [mazzo I] **1483 set. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Gianvincenzo Pallea e Bertina, sua moglie, vendono a Daniel Levino certe possessioni per 73 fiorini di piccol peso (pergamena)
- 96** [mazzo I] **1483 set. 16**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Danile Levino dà certe possessioni in affitto a Gianvincenzo Gallea (pergamena)
- 97** [mazzo I] **1484 mar. 12**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
La vedova Merla, a nome dei suoi figli, vende ad Agnesina, vedova di Oberto Begiamo, dei signori di Sant'Albano, certe possessioni per 72 fiorini di piccol peso (pergamena)
- 98** [mazzo I] **1484 mar. 13**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Maddalena Magliaca vende a Daniel Levino un fondo per 47 fiorini di piccol peso (pergamena)
- 99** [mazzo I] **1484 ott. 4**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Giaffredo Pallea e Catina sua moglie vendono a Daniel Levino un fondo per 30 fiorini di piccol peso (pergamena)
- 100** [mazzo I] **1484 nov. 25**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Tadeo Levino vende a Daniel suo fratello un fondo per 60 fiorini di piccol peso (pergamena)
- 101** [mazzo I] **1486 feb. 23**
Collocazione: 272, stanza: Archivio,
Antonia, vedova di Niccolò de Rizardini, aveva venduto a Daneil Levino alcune possessioni per 380 fiorini. E benchè nell'istrumento di questa medesima data abbia detto d'aver ricevuto l'intero prezzo, tuttavia Daniele si riconosce debitore di fiorini 118, che pagherà fra tutto agosto (pergamena)

102 [mazzo I]

sec. XVIII fine - sec. XIX inizi

Collocazione: 272, stanza: Archivio,

Dettaglio esatto di tutti i beni alienati o ceduti in permuta ed acquistati, tanto sul territorio di Lagnasco, Genola, Montanera, Azeglio e Cortandone, in cui si trovano descritte tutte le pezze, con i rispettivi loro numeri di mappa di tutti i tenimenti e quantitativo esatto di essi

Sottoserie 2: mazzo II

4 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo II]

1488 - 1739

Collocazione: 273, stanza: Archivio,

Miscellanea di scritture diverse riguardanti gli interessi di diversi particolari, nelle quali non si vede alcun interesse della famiglia Taparelli di Lagnasco, ne altre alla medesima attinenti

2 [mazzo II]

1583 - 1712

Collocazione: 273, stanza: Archivio,

Scritture riguardanti vari particolari di Saluzzo e Pagno, di poco rilievo e prive di interesse attinente alla famiglia Taparelli

3 [mazzo II]

s.d.

Collocazione: 273, stanza: Archivio,

Consulto del dottore Rolando Corti, sopra il quesito se un Principe possa contrarre una lega con un altro Principe, in pregiudicio dei suoi vassalli

4 [mazzo II]

1440

Collocazione: 273, stanza: Archivio,

Copia delle franchigie della Città di Costigliole

Sottoserie 3: mazzo III

102 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo III] **1488 feb. 5**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Il nobile Odoardo Tapparelli di Savigliano si dichiara debitore al mercante Allione di Savigliano e promette di pagarlo fra tutto aprile (pergamena)

2 [mazzo III] **1489 apr. 16**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

I fratelli Aicardi vendono a Daniel Levino una casa per 120 fiorini di piccol peso

3 [mazzo III] **1489 ott. 21**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

I fratelli Piola avevano venduto a Daniel Levino certe possessioni per fiorini 620 e grossi 10. E benchè nell'istrumento fosse dichiarato che il prezzo intero fu pagato, con tutto ciò Daniel si confessa debitore di 100 fiorini, che pagherà a Pentecoste dell'anno venturo (pergamena)

4 [mazzo III] **1491 apr. 23**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Giovanni Berti, alias Nebia, di Saluzzo riceve dalle monache di Rifredo una possessione in enfiteusi (pergamena)

5 [mazzo III] **1491 mag. 10**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

I fratelli de Glusiano di Genola si riconoscono debitori di fiorini 50 ad Adriano Tapparello, dei signori di Lagnasco, per denaro che egli ha loro prestato, e promettono di restituirlo a Natale prossimo (pergamena)

6 [mazzo III] **1492 ott. 10**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Benchè Michel Maletto abbia dichiarato di aver ricevuto da Daniel Levino 1100 fiorini di piccol peso, per dote di Catterina Levino, figlia di Daniel, futura sposa di Giovanni Maletto, figlio di Michel, con tutto ciò detto Levino se ne confessa debitore, e promette di pagarli in varie rate.
Sul verso del documento vi è, in data 30 maggio 1496, la quitanza di Michel Maletto per i suddetti 1100 fiorini (pergamena)

7 [mazzo III] **1493 gen. 11**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Daniel Levino dichiara di aver avuto dalla moglie 350 fiorini in beni parafernali (pergamena)

8 [mazzo III] **1493 ago. 30**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Istrumento di convenzione tra Odoardo Tapparelli e Gaspardo di Cambiano (pergamena)

9 [mazzo III] **1495 apr. 6**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Permuta di possessioni tra Domenico Scarsella di Verzuolo e Giovanni Galiana della Manta

10 [mazzo III] **1498 gen. 14**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Il capitano Leone Viola ratifica una vendita, fatta per istrumento del 21 ottobre 1489 dai suoi procuratori, a Daniel Levino. Inoltre fa donazione ad Ottone Viola, suo fratello, di 100 fiorini, che gli sono dovuti da detto Daniele

11 [mazzo III] **1506 giu. 26**

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Convenzione tra i fratelli Lodovico e Baldassare di San Damiano, signori di Cartignano (pergamena)

12 [mazzo III] **1506 lug. 10**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Il duca Carlo conferma le convenzioni e privilegi contenute nell'istrumento del 15 novembre 1358, ad istanza di Giovenale Tapparelli (documento mancante)

13 [mazzo III] **1509 ago. 31**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Dichiarazione di un debito dei fratelli Biandrini di Saluzzo a Michele Cravesana, per tante pelli a loro vendute (pergamena)

14 [mazzo III] **1510 gen. 27**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Lettera di Antonio Tapparelli al nipote

15 [mazzo III] **1510 gen. 16**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Lettera dei Sindaci di Savigliano ai signori Tapparelli di Lagnasco, per avvertirli che vadano a far registrare le possessioni che essi hanno nelle fini di Savigliano

16 [mazzo III] **1510 lug. 12**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Antonio Acardo vende una possessione a Francesco Levino, per fiorini 352 e grossi 6

17 [mazzo III] **1510 lug. 27**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Convenzione fra i fratelli Bersani (pergamena)

18 [mazzo III] **1510 ago. 28**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Bellota, vedova di Matteo de Lugno, compra una possessione da Pietrino Perrotto di Genola, per 82 fiorini (pergamena)

19 [mazzo III] **1510 - 1679**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

- 1) Investitura concessa dall'imperatore Massimigliano del feudo di Dezana al conte Ludovico Tizzone (due copie)
- 2) Investitura concessa dall'imperatore Leopoldo del feudo di Dezana al conte Carlo Giuseppe Francesco Tizzone (copia)
- 3) Sommario della causa tra Tapparelli e la Comunità di Dezana, per il censo

20 [mazzo III] **1512 feb. 2**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Testamento di Ambrogio Romano di Pagno, in cui istituisce in suoi eredi universali i suoi figli Costanzo, Bertino, Colombano, Pietro e Bartolomeo, con fidecomisso

21 [mazzo III] **1514 mag. 13**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Quitanza di fiorini 220, che sono la dote di Gentina, moglie di Giaffredo Bernardi (pergamena)

22 [mazzo III] **1519 ott. 29**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Breve di Leone X a Giuliano, vescovo di Saluzzo, castellano del castel Sant'Angelo, prelado domestico ed affine secundum carne di Sua Santità, che gli permette di ritenere più benefici ecclesiatici, insieme con il vescovado

23 [mazzo III] **1521**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Tre comparse di lite fra Iacopo Bonivardi e Giovanni Bersani

24 [mazzo III]

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Documento mancante

25 [mazzo III]

1526 nov. 10

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Atto di collazione della chiesa di Sant'Andrea di Valferna, patronato dei Signori di detto luogo, a favore dell'abate Giovanni Secondo Isnardi

26 [mazzo III]

1527 nov. 16

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Il figlio di Corrado Negri di Castiglione si dichiara debitore di fiorini 3 e grossi 5 e mezzo ad Antonio Ruffini di Castellamonte, fondichiere a Torino, e promette di pagarli a San Michele venturo

27 [mazzo III]

1528 dic. 18

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Testamento di Antonio Champion del fu Giovanni, signore di Bastia Belriguardo

28 [mazzo III]

1530 nov. 9

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Antonio Lissa e sua moglie vendono certi beni al figlio di Corrado Negri, a ragione di 13 grossi la tavola

29 [mazzo III]

1531

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Atti di riduzione fatta da Antonio Taprello di Lagnasco, d'ordine del duca Carlo di Savoia, del beneficio o pievania, sotto il titolo di San Salvatore di Solere, nelle fini di Savigliano, a mani regie

30 [mazzo III]

1532 gen. 26

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Testamento di Giovanni Bertramo di Torino, in cui istituisce in suo erede universale il ventre pregnante della sua consorte

31 [mazzo III]

1532 apr. 3

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Carlo di Monbello, conte di Frusasco, volendo soddisfare certi suoi debiti, specialmente Chiaberto conte di Piossasco, con il consenso della moglie Agnese, vende a Carlo Solaro, consignore di Moretta, una casa in Vigone e d altre possessioni, per 29 mila fiorini di piccol peso, con decreto del Consiglio ducale che approva suddetto contratto, in data 24 marzo 1534

32 [mazzo III]

1533 nov. 9

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Breve di Clemente VII ad Alfonso, vescovo di Saluzzo, che possa liberamente conferire i benefici ecclesiastici che venissero a vacare nei mesi di Roma

33 [mazzo III]

1534 nov. 29

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Testamento di Chiafredo Drua di Levaldigi, in cui, fra le altre cose, fonda la Cappellania della parrocchiale di detto luogo

34 [mazzo III]

1538 mar. 1

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Promessa di futuro matrimonio tra Pietro Muletto di Revello e Gianetta, figlia di Vincenzo Battenderi di detto luogo

35 [mazzo III]

1539 nov. 18

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Istrumento di quittance di Nicolao e Margarita giugali Ardissona a favore di Franceschino Matalaia, di fiorini 1400, per le doti di suddetta Margarita

36 [mazzo III]

1541 feb. 3

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Bolla di papa Paolo III che concede indulti e grazie a coloro che contribuiscono, con la propria liberalità, alla fabbrica della Basilica di San Pietro a Roma (fascicolo di 18 carte in pergamena)

37 [mazzo III]

1541 dic. 7

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Copia del testamento di Agnesina Piosasca, moglie del conte Giacomo Folgore di Scalenghe, Governatore d'Asti, in cui istituisce in sua erede universale la figlia Cristina Isabella

38 [mazzo III]

1542 mar. 13

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Affittamento fatto da monsignore Antonio Guasco, vescovo di Alessandria, abate commendario dell'Abazia di Santa Maria di Casanova, di beni e redditi dipendenti da detta abazia di Casanova, mediante l'annuo fitto di scudi 19 mila d'oro

39 [mazzo III]

1544 giu. 3

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

La Comunità di Saluzzo fa donazione di una casa posta in essa città al marchese Gabriele, a condizione d'essere in avvenire esente dall'obbligo di alloggiarlo

40 [mazzo III]

1545 set. 29

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Vendita del conte Giuseppe Piosasco di None a favore del conte Giacomo Fiburone del medesimo luogo, di una cascina di giornate 50 circa, in dette fini di None

41 [mazzo III]

1547 gen. 15

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Giovanni Tesio e sua madre vendono a Catterina, moglie di Giorgio Mazoco, una possessione, per 6 scudi d'oro (pergamena)

42 [mazzo III]

1547 mar. 6

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Procura di Pietro Michele Eandi, piovano di Santo Stefano di Frassino, per rinunciare, ossia riservare un'annua pensione di ducati 15 d'oro, sopra i redditi della suddetta piovania, a favore di don Andrea Vivenzia

43 [mazzo III]

1547 mar. 26

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Istrumento di procura di don Pietro Michele Eandi, pievano di Frassino, per assegnare detta parrocchiale di Frassino alla Santa Sede, mediante un'annua pensione

44 [mazzo III]

1548 ott. 31

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Frate Filippo Dusino, domenicano, in qualità di commissario della fabbrica della Basilica di San Pietro, assolve Eremo Ferrero dal giuramento, che egli aveva prestato, di stare ad una sentenza arbitramentale

45 [mazzo III]

1549 mar. 14

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Istrumento di dote di Agnesina, figlia di Giacomo Planea, moglie di Gerolamo Perotto di Genola

46 [mazzo III]

sec. XVII

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Sommario della causa del marchese Carlo Emanuele San Martino di Parella, per le ragioni pretese sopra l'eredità del marchese Guido Villa

47 [mazzo III]

s.d.

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Alleganze in diverse cause dei Signori di Provana, per i feudi di Druento e Leinì

48 [mazzo III]

1550 mag. 9

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Lettera dei deputati del Collegio per la fabbrica della Basilica di San Pietro al reverendo Silvestro Lagnasco, commissario, sovra l'assoluzione data da frate Filippo Dusino, contro la forma di una commissione

49 [mazzo III]

1550 mag. 13

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Particola dei capitoli celebrati fra il Collegio della fabbrica della Basilica di San Pietro e frate Filippo Dusino, commissario della suddetta fabbrica

50 [mazzo III]

1552 feb. 17

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Sentenza del Parlamento di Torino nella causa di Bartolomeo Cacherano, consignore di Bricherasio, e Giovanni Michele Cacherano, dei medesimi signori, per l'alienazione che il primo intende fare dei beni feudali, siti nelle fini di detto luogo di Bricherasio

51 [mazzo III]

1553 ott. 26

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Silvestro Tapparello di Lagnasco, vicario vescovile di Saluzzo, vende a vari particolari tutta la raccolta che si farà nei beni del vescovato

52 [mazzo III]

1554 mag. 2

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Particola di testamento di Martino Revelli di Paesana

53 [mazzo III]

1554 nov. 9

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Transazione tra Giovanni Francesco Cacherano, dei signori di Bricherasio, e Giovanni Maria Tapparello, a suo nome e di Margherita Cacherano e di Dorotea sua suocera, sovra le differenze tra essi insorte di giornate 2.66, per riguardo al rilievo parte di una cascina da detto conte Cacherano ceduta a Margherita, nelle fini di Cacherano

54 [mazzo III]

1555 apr. 5

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Investitura concessa dalla Regia Camera di Piemonte, per Enrico Re di Francia, a favore di Antonio e Giovanni Iverandi, di porzione del castello, beni e redditi feudali di Cantogno, alla forma delle precedenti (pergamena)

55 [mazzo III]

1555 giu. 15

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Fogli di lite tra l'abate di Rivalta ed alcuni particolari di Revello

56 [mazzo III]

1555 giu. 29

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Decreto di Silvestro Tapparello dei signori di Lagnasco, vicario vescovile di Saluzzo, sopra la supplica della Confraternità di Sanfront, la quale chiede di vendere una pezza di bosco enfiotica. Informazioni sopra l'utilità del contratto ed altri fogli relativi

57 [mazzo III]

1555 lug. 19

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Patenti di priore dei Domenicani di Faenza concesse al padre Giammaria di Lagnasco

58 [mazzo III]

1556 ago. 19

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Procura del reverendo Giovanni Francesco della Croce di Milano, per agire in una causa, che aveva avanti la Curia di Saluzzo, per riguardo alla prevostura dei Santi Pietro e Paolo di Carmagnola

59 [mazzo III]

1557 ago. 25

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Gabriele Cesano, vescovo eletto di Saluzzo, nomina un procuratore per riscuotere tutti i crediti che egli ha sui beni della badia di Santa Maria di Valle, benedetta diocesi di Lione

60 [mazzo III]

1557 - 1576

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Lite del Vescovo e degli ecclesiastici contro la Città di Saluzzo ed altre comunità, per l'esenzione dei pubblici carichi

61 [mazzo III]

1559 lug. 27

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Breve di papa Paolo IV al Vescovo di Saluzzo, che prenda possesso della prevostura di Verzuolo, per consegnarla a Martino Martini, a cui la conferita (pergamena)

62 [mazzo III]

1560 ott. 4

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Patenti di Francesco I, re di Francia, di delegazione al suo tesoriere generale, per prendere informazione sopra il valore di una pezza di bosco, vicino a Carmagnola, concesso in enfiteusi al Signore di Monbassino, governatore di detta Città (pergamena)

63 [mazzo III]

1560 ott. 26

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Procura di Giovanni Maria e Dorotea Giugali Tapparelli, dei signori di Lagnasco, per ottenere l'investitura di giornate 45 di due pezze di terra, tanto altenata che prativa, con edifici dentro, sopra le fini di Osasco, al busson rotondo, e al Gastaldo, ed altre giornate 4, sopra le fini di Bricherasio, ove si dice alle case tutte feudali

64 [mazzo III]

1561 nov. 21

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Affittamento di Gerolamo Costa a Benedetto Tapparello, consignore di Lagnasco, di una massaria ed altri redditi, che possedeva in Polonghera

65 [mazzo III]

1564 ott. 7

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Obbligo di Battista Trottero e Battista Barberis verso Gioanone Sombrero di scuti 24

65/2 [mazzo III]

s.d.

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

"Capitula Generalia et Magistri Generales; Capitula conragationis et provintiae" (in latino)

66 [mazzo III]

1568 lug. 29

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Il sostituto del Regio Procuratore generale espone al Presidente Porporato, senescallo del marchesato di Saluzzo, essere morto in questo giorno, circa le ore cinque della notte, Gabriel Cesano, vescovo di Saluzzo. E come per legge del Re Delfino è ordinato che, in caso di vacanza, si congreghino nella casa del Comune i canonici della Cattedrale, con 12 nobili della diocesi e 12 dei più qualificati cittadini, per eleggere tre persone, fra le quali Sua Maestà poi scelga chi deve essere eletto Vescovo, chiede che si intimi la suddetta congregazione

67 [mazzo III]

1569 giu. 4

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Giammaria Tapparello, vescovo di Saluzzo, dichiara di aver promosso Camillo Sorelli al diaconato (pergamena)

68 [mazzo III]

1570 dic. 18

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Proroga accordata dal duca Emanuele Filiberto a Giovanni Maria e Dorotea, giugali Taparelli, consignori di Lagnasco, per ottenere l'investitura di giornate 45 feudali, nelle fini di Osasco, al bussone rotondo, e di giornate 4, nelle fini di Bricherasio

- 69** [mazzo III] **1570 feb. 11**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Estratto di particella dei registri del Parlamento a favore di Giovanni Vasco, arciprete di Mondovì e priore del priorato di Falicetto (pergamena)
- 70** [mazzo III] **1580 giu. 1**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Breve di Gregorio XIII al vescovo di Saluzzo, che esorti i suoi diocesani a mantenersi nella religione cattolica (pergamena)
- 71** [mazzo III] **1580 giu. 1**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Procura della Monache dell'Annunziata di Saluzzo per esigere da Giacomino Bigliore, dei signori di Lucernale, pensioni dovute per Lucia e Maddalena, figlie di Cesare Rorengo, dei medesimi signori
- 72** [mazzo III] **1580 nov. 19**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Dazione in paga fatta dal mercante Antonio Galietto di Chievi ai mercanti milanesi Battista Beinasco e Giovanni Giacomo Coiro di diversi crediti ascendenti a fiorini 3928
- 73** [mazzo III] **1580 nov. 22**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Breve di Gregorio XIII al Vescovo di Saluzzo
- 74** [mazzo III] **1587 ott. 9**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Copia di patenti di Carlo Emanuele I a favore dei conti di Polonghera, che proibiscono a chi che sia di molestarli nella prima e seconda cognizione delle cause dei loro sudditi
- 75** [mazzo III] **1601 lug. 1**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Patenti del duca Carlo Emanuele I d'approvazione degli assegni fatti dal duca Emanuele Filiberto e dall'infanta Catterina d'Austria, a favore del marchese di Moncrivello, con ordine degli accensatori dei daciti di Vercelli di pagare a detto marchese scuti 600, per l'indennizzazione delle spese fatte attorno al naviglio di Ivrea
- 76** [mazzo III] **1603 mag. 7**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Testamento del nobile Michele Antonio Troccati, cittadino e nobile di Saluzzo, con cui istituisce in suo erede universale messer Biaggio Galliana di Saluzzo, figlio di Bartolomeo, suo figlio
- 77** [mazzo III] **1609 feb. 28**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Contratto di matrimonio tra Carlo Vacca di Saluzzo e Giulia, figlia di Beinasco di Torino, con la quittance della dote
- 78** [mazzo III] **1613 mag. 15**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Bolla di papa Paolo V di dispensa del terzo grado di affinità in cui erano congiunti Giovanni Bernardo Verandi ed Anna Domenica Riccati, per contrarre matrimonio
- 79** [mazzo III] **1614 mar. 23**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Acquisto di Giovanni Battista Taparello dei signori di Genola dal marchese Fabrizio del Caretto di vari beni
- 80** [mazzo III] **1614 lug. 7 - 1613 lug. 13**
Collocazione: 274, stanza: Archivio,
Instrumento di dote di Gerolama figlia di Michele Calderia di Saluzzo, moglie di Felice Massimo, mercante e dazione in paga fatta dal suddetto Michele Calderia al genero di diversi beni, nelle fini della città di Saluzzo, ivi specificati, per le doti di detta sua figlia

81 [mazzo III]

1630 nov. 13

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Testamento del Prevosto della Cattedrale di Saluzzo, Ottavio Guerriero, in cui istituisce suoi eredi universali Bernardino, Ottavio e Carlo, fratello e nipoti

82 [mazzo III]

1638

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Testamento di Beatrice, moglie di Sebastiano Mariano della Messia, figli del fu Sebastiano Burzio, in cui istituisce in suo erede universale detto suo marito

83 [mazzo III]

1651 mar. 24

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Vendita della Comunità di San Morizio alle Monache dell'Annunziata di Torino di giornate 64.78 di prati ed alteni, ivi specificati, situati sulle fini di detto luogo di San Morizio, per il prezzo di lire 1, caduna tavola, ossia lire 2805.10.6, con termine di riscatto

84 [mazzo III]

1634 nov. 17

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Scrittura di affitto fatta dal commendatore Tapparello di Lagnasco a favore del conte Amedeo, fu conte Ferdinando di San Giorgio, dei beni della Commenda di San Giorgio e Nazario, siti sopra le fini di San Giorgio, regione detta al Gerbo, ossia Ruppaglie, per anni tre, mediante il fitto annuo di ducaton 28

85 [mazzo III]

1657 giu. 28

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Vendita del conte Carlo Francesco Nicolis al conte Lodovico Nicolis, suo fratello, di una casa nella città di Torino, parrocchia di Santa Maria di Piazza, per il prezzo di ducaton 5 mila, con termine di riscatto

86 [mazzo III]

1657 lug. 2

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Istrumento di quittance passata da Giovanni Bernardino Comune a favore del conte Carlo Francesco Nicolis, della somma di doppie 1230 d'oro, dovute in vigor dei titoli ivi enunciati

87 [mazzo III]

1664 mar. 26

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Procura del conte Carlo Francesco Nicolis in capo al commendatore Carlo Domenico Coardi, per stipulare l'istrumento di riscatto che intendeva fare di una casa nella città di Torino, parrocchia di Santa Maria della Piazza

88 [mazzo III]

1694 feb. 27

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Testamento della contessa Dorotea Margarita Balbiana, figlia del conte Gerolamo Balbiano di Viale, vedova del conte Luigi Antonio Banzo di Santena, in cui istituisce in suo erede universale il conte Filiberto di Santena

89 [mazzo III]

1708

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Atti di lite di Carlo Tapparelli, conte di Lagnasco e giudice del luogo di Lezuolo, contro la Comunità e particolari di Lenzuolo

90 [mazzo III]

1716 gen. 25

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Cessione fatta dal duca Carlo Emanuele II a favore del colonello Nicolao Kalbermater, di ducaton 7500 di tasso sopra la Comunità di Chieri, Riva e Savigliano, con sua interinazione

91 [mazzo III]

1587 - 1723

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Scritture riguardanti la cappella di Sant'Antonio erigenda nella Cattedrale d'Alba (copie del XVIII secolo)

92 [mazzo III]

1731 ago. 22

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Istrumento d'obbligo passato da Francesca Lucia del Ponte Ballar verso il conte e senatore Filippo Ignazio Meynier della somma di lire 10 mila

93 [mazzo III]

1788 lug. 12

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Nota dei beni di Lagnasco acquistati dal conte Carlo fu Benedetto Taparello di Lagnasco, contessa Rosa Facello, sua consorte, e conte Giuseppe Lorenzo

94 [mazzo III]

1789 giu. 30

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Relazione del perito Giuseppe Visetti per la separazione dei beni primogeniali e dei beni caduti in concorso istituito sul patrimonio e beni del conte Giuseppe Taparelli di Lagnasco

95 [mazzo III]

s.d.

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Copia della relazione di un perito anonimo, il quale ha proceduto alla divisione dei beni feudali lasciati dal fu conte Alessandro Taparelli di Lagnasco, e di cui, in consignamento del 29 marzo 1735, stati dichiarati devoluti al fu conte Roberto Taparelli di Lagnasco, malgrado ogni pretesa della contessa Gianazzo di Pamparato, nata Taparelli

96 [mazzo III]

s.d.

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Memoria dell'annuo reddito signorile spettante al marchese Taparelli di Lagnasco, riguardante il pedaggio, decime che pagano dalla Comunità, delle fidezze che pagano i margiari forestieri, di una casa enfiteotica, forno, edifici del molino, beni feudali, censo signorile che si paga dalla Comunità ed altre giornate, per la totale somma di lire 12017.15.2

97 [mazzo III]

1753 nov. 9

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Particola di visita fatta attorno alla bealera Marchisia, seguita dal Presidente Bonaud, in contraddittorio della Città di Saluzzo e del conte di Terzuolo

98 [mazzo III]

1779 lug. 27

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Capitolazione fatta con il misuratore Giuseppe Andrea Boeri, per la misura di Lagnasco e quittance di essa

99 [mazzo III]

1782 lug. 14

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Testimoniali di dichiarazione fatta da Giuseppe Nejrino a favore del conte Roberto Tapparelli, che da 28 anni e più massareggia la cassina, denominata il Colombaro, ossia la Camera, già propria del fu conte Alessandro Taparelli, e che restano a detta cassina aggregate diverse pezze feudali descritte nel consignamento del conte Alessandro di tutti i beni posseduti in data 29 marzo 1735, e documenti relativi

100 [mazzo III]

1786 mar. 27

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Relazione di Giacomo Dandreis, podestà, notaio e giudice di Saluzzo, della visita delle strade, ponti e ripe del torrente Varaita del territorio di Lagnasco

101 [mazzo III]

1799 feb. 2

Collocazione: 274, stanza: Archivio,

Quietanza di Giuseppe Blengino, municipalista dei titoli ritirati nel tempo della libertà, cioè diplomi, patenti e concessioni concernenti il luogo di Lagnasco, provincia di Saluzzo, per abbruciarli di commissione della Comunità e Municipalità di detto luogo